

Dopo l'addio a Trento si fa avanti Danco Singer, direttore della kermesse sulla Comunicazione. L'editore Laterza: «La valutiamo»

«Festival dell'Economia a Camogli» Coro di consensi: «Sede perfetta»

IL CASO

Guglielmina Aureo

Camogli è pronta a ospitare il Festival dell'Economia. La rassegna di Trento è stata "bocciata" dalla giunta provinciale a trazione leghista e gli organizzatori Tito Boeri, ex presidente Inps, e l'editore Giuseppe Laterza sono in cerca di una nuova sede. Le candidature sono tante. La prima a proporsi è stata Torino, con il sostegno dei candidati sindaci e delle istituzioni economiche della città. Ora arriva la proposta ligure portata avanti da Danco Singer direttore, con Rosangela Bonsignorio, del Festival della Comunicazione, appena concluso con successo. Com'è nata l'idea lo spiega lo stesso Singer: «Appena ho letto la notizia che al prestigioso Festival dell'Economia era stato preferito, dopo 16 anni, un altro progetto presentato da *Il Sole 24 ore* e promosso dall'ex ministro Giulio Tremonti, mi sono reso disponibile a ospitare la manifestazione. La nostra macchina è rodata. Negli anni abbiamo realizzato anche il Forum dell'educazione con Banca d'Italia, Unesco e Rai. Siamo pronti a mette-

re a disposizione competenze e organizzazione, per la location c'è il Cenobio dei Dogi».

Il costo di un'edizione della rassegna a Trento si aggira su un milione e ottocentomila euro. Importanti gli sponsor da sempre legati al Festival, Banca Intesa e Tim. Per un'edizione della "Comunicazione" si spendono circa 350 mila euro. «I costi di un'iniziativa simile dipendono da tre voci» continua Singer «Il numero degli ospiti, l'ospitalità, i pernottamenti, le cene, in quale misura vengono rimborsati i viaggi dei relatori e se per alcuni è previsto un compenso per l'intervento, come è spesso prassi per i premi Nobel, e ovviamente la location. Naturalmente oltre agli sponsor si potrebbe immaginare un contributo da parte della Regione Liguria che tanto sta facendo per la ripartenza dopo il crollo del Ponte Morandi». Scontata la disponibilità del sindaco, Francesco Olivari: «L'amministrazione comunale di Camogli sarebbe felice di ospitare l'evento».

A sostenere la candidatura di Camogli e della Liguria sono in molti. Sonia Sandei, vicepresidente di Confindustria Genova, è convinta: «Offriamo tutto il supporto perché questa candidatura abbia successo, auspicando una siner-

gia con le strutture economiche liguri-genovesi e individuando Camogli come sede ideale, come lo è per il Festival della comunicazione».

Appoggio da parte di Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Confrasperto: «Sono favorevole al trasferimento del Festival dell'Economia a Camogli, che rappresenta la sede ideale per una rassegna internazionale, considerata la capacità organizzativa già dimostrata con la rassegna sulla comunicazione. Senza contare la bellezza del luogo».

Sulla stessa linea Beppe Costa, ad di Costa Edutainment: «È una grande opportunità per Camogli e la Liguria. Sono assolutamente favorevole». Secondo Andrea Goldstein, economista dell'Ocse che ha appena partecipato al Festival della Comunicazione, «Camogli e il Tigullio ben rappresentano la cultura del confronto e dell'apertura, valori indispensabili per capire l'economia al di là dei dogmi e delle formule». Alberto Diaspro, professore ordinario dell'università di Genova, direttore di ricerca in Nanofisica all'Iit, l'Istituto Italiano di Tecnologia e responsabile del Comitato Scientifico del Festival della Scienza, è entusiasta dell'ipotesi. «Sono favorevole a titolo personale e

conoscendo la missione dell'Iit, consacrata alla ricerca, trovo utile e importante la presenza di un Festival dell'Economia sul nostro territorio. Il lavoro della ricerca è inserito nel circuito economico. Pensiamo all'utilizzo della robotica, per esempio, nel campo della sicurezza sul lavoro, all'impatto che ha avuto durante la costruzione del Ponte Morandi. Genova e la Liguria con Iit, Cnr, Università e manifestazioni importanti come Festival della Scienza, della Comunicazione e, speriamo, dell'Economia potrebbe diventare capitale della discussione sull'economia attirando attenzione, ricadute e sviluppi anche sulle aziende del territorio. Senza contare, a completamento, la parte culturale rappresentata anche da Palazzo Ducale. Un eccellente *melting pot*».

Giuseppe Laterza ringrazia: «È un grande piacere ricevere l'offerta della meravigliosa Camogli e del Festival che vanta una perfetta organizzazione. Ci sono pervenute moltissime candidature da città e istituzioni autorevoli. Al momento sono note quelle di Camogli e Torino. Ci siamo presi tre o quattro settimane per decidere».

Il Festival si è sempre svolto nel primo weekend di giugno, per il 2022 si vedrà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'intervento in collegamento del ministro Brunetta all'ultima edizione del Festival dell'Economia a Trento

ANSA

I SOSTENITORI



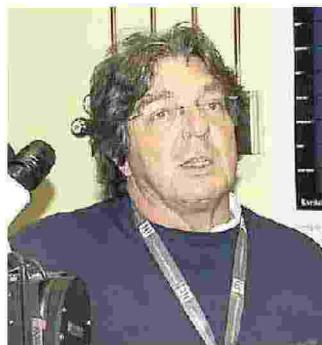
SONIA SANDEI
VICEPRESIDENTE
CONFINDUSTRIA GENOVA

«Auspichiamo nell'occasione anche a una sinergia con le strutture economiche liguri-genovesi»



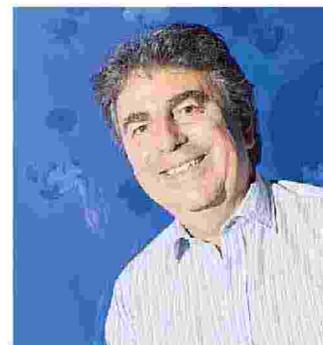
ANDREA GOLDSTEIN
ECONOMISTA
DELL'OCSE

«Il Tigullio ben rappresenta la cultura del confronto e dell'apertura, valori indispensabili per capire l'economia»



ALBERTO DIASPRO
DIRETTORE NANOFISICA
ISITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

«Sono entusiasta il lavoro della ricerca è inserito nel circuito produttivo. Pensiamo solo all'utilizzo della robotica»



BEPE COSTA
PRESIDENTE
DI COSTA EDUTAINMENT

«Si tratta di una grande opportunità per la città e per la regione Sono favorevole»